



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza prot. n. 20722 del 02/09/2021, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento, acquisite in ROMANIA, Paese appartenente all'Unione Europea, dal sig. Raffaele **PERSANO** finalizzata al riconoscimento in Italia del corso di specializzazione post universitario su sostegno (ADMM);

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA la Sentenza del Tar, Sezione III bis, n. 5050/2022 REG.PROV.COLL. pubblicata in data 26/04/2022, che ha disposto che questo Ministero debba procedere alla comparazione tra il percorso professionalizzante rumeno dell'interessata e quello italiano, al fine di verificare che la durata complessiva, il livello e la qualità non siano inferiori;

CONSIDERATO l'obbligo di dare esecuzione alla citata Sentenza del TAR;

RITENUTO che l'esecuzione a prestarsi non debba considerarsi acquiescenza all'istanza della parte interessata, per quanto limitatamente oggetto della pronuncia giudiziale ricordata;

CONSIDERATO il disposto di cui al Decreto Ministeriale n. 249 del 2010 (e ss. mm. ii.), art. 13, comma 1, a mente del quale *“la specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità si consegue, in Italia, esclusivamente presso le università [...] Ai corsi, autorizzati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, possono accedere gli insegnanti abilitati”*, deve rappresentarsi che l'analisi ed eventuale riconoscimento del percorso formativo sotteso al titolo di specializzazione su sostegno conseguito in Romania (diploma, laurea o master che sia) risulta condizionato dalla verifica del possesso, in capo all'interessata, dell'abilitazione all'insegnamento su posto comune/su materia.

VISTO, pertanto, che l'interessato risulta abilitato per le classi di concorso AI55 e AI56 (ex AI77) sulla base dei titoli posseduti (diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito nell'a.s. 2015-16 e diploma Conservatorio V.O. conseguito il 6 luglio 1988 presso il Conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce), come statuito dalla sentenza del G.O. n. 194/2018 emessa dal Tribunale di Brindisi e successivo correttivo emesso dallo stesso Tribunale in data 21/07/2020;

CONSIDERATO che la formazione, come documentata dall'interessato, comprensiva altresì dell'esperienza professionale effettuata in Italia, verte sulle competenze teoriche e pratiche che il docente di sostegno deve possedere così come delineate nell'all. A del D.M. 30 settembre 2011 (pubblicato sulla G.U. n. 78 del 2 aprile 2012);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

ACCERTATO che, ai sensi del comma 6, art. 22 del D.L.vo n. 206/2007, l'esperienza professionale documentata dall'interessata in sede di istanza integra e completa la formazione;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale:

- abilitazione classe di concorso AI56 (strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: percussioni);
- titolo di specializzazione post universitario: "Integrazione e inclusione nel sistema di insegnamento dei bambini con Bisogni Educativi Speciali" n. 11673 del 05 07 2021 rilasciato dall'Università "TITU MAIORESCU" di Bucarest (Romania),

posseduto dal cittadino italiano sig. Raffaele **PERSANO**, nato a Lecce (ITALIA), il 25/02/1975 ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente per la classe di concorso AI55

**con specializzazione di SOSTEGNO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
(ADMM)**

Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972